



28/12/15
La presente copia fotostatica composta di
n. 9 fogli è conforme al suo originale
Roma li 27 GEN. 2016

21/2

218
5

Mod. 6

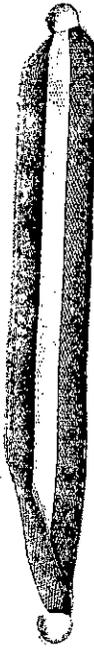


Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DI CONCERTO CON IL
MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI
Add. 21/12/2015
UFFICIO CONTROLLI DEL MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI DEL MINISTERO
DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
Reg. N. 129/129
IL CONSIGLIERE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
DECRETI MINISTRO - REGISTRAZIONE
0000289 del 21/12/2015



- VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 istitutiva del Ministero dell'ambiente;
- VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394 legge quadro sulle aree protette;
- VISTA la legge 28 dicembre 1995, n. 549 recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica." ed in particolare l'art. 1, comma 40 ai sensi del quale gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, di cui alla tabella A allegata alla legge medesima, sono iscritti in un unico capitolo nello stato di previsione di ciascun Ministero interessato ed il relativo riparto è annualmente effettuato da ciascun Ministro, con proprio decreto, di concerto con il Ministro del tesoro, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;
- VISTA la legge 8 ottobre 1997, n. 344 recante "Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale";
- VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 426 recante "Nuovi interventi in campo ambientale";
- VISTA la legge 23 marzo 2001, n. 93 recante "Disposizioni in campo ambientale";



CORTE DEI CONTI



VISTA la legge 31 luglio 2002, n. 179 recante "Disposizioni in materia ambientale";

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)", pubblicata sulla G.U. n. 300 del 29.12.2014 - Supplemento Ordinario n. 99;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015 -2017", pubblicata sulla G.U. n. 300 del 29.12.2014 - Supplemento Ordinario n. 100;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2014 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017", pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31.12.2014 - Supplemento Ordinario n. 101;

VISTO, in particolare, lo stanziamento iscritto in tabella 9 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - alla Missione "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"(18), Programma "Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino" (13), capitolo 1551, piano gestionale 1 - Somma da erogare a Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni ed altri organismi, pari ad euro 4.275.357,00;

CONSIDERATO che la somma attribuibile, ai fini del riparto del capitolo 1551, piano gestionale 1 è pari ad euro 4.275.357,00;

RITENUTO di dover integrare i fondi previsti sul capitolo 1551 piano gestionale 1, mediante una richiesta di variazione integrativa in assestato, ad invarianza di spesa, di euro 1.095.000,00;

CONSIDERATO che le suddette risorse sono destinate agli Enti Parco nazionali, alle Aree Marine Protette nazionali, ad azioni di rilevanza nazionale, al Parco tecnologico ed archeologico delle colline metallifere grossetane, al Parco museo delle Miniere dell'Amiata, al Parco musco minerario delle Miniere di zolfo delle Marche ed alle quote annuali di contributo finanziario per l'adesione dello Stato italiano alle Convenzioni internazionali di Washington (CITES), di Bonn e di Rio de Janeiro in materia, rispettivamente, di commercio internazionale di



flora e di fauna minacciate da estinzione, di tutela delle specie migratorie e di salvaguardia della biodiversità;

CONSIDERATO che dall'esercizio finanziario 2012 sono state emanate, dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, le "direttive per l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate sul capitolo 1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità", quale strumento di indirizzo per la pianificazione degli obiettivi di miglioramento delle performance degli enti parco nel quadro delle finalità istitutive delle aree protette promosse dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394;

CONSIDERATO che in attuazione delle predette Direttive, sono state avviate alcune importanti azioni di sistema di rilevanza nazionale che hanno avuto attuazione in parte nel 2014 e che con i Protocolli d'Intesa siglati nel 2014 gli enti interessati potranno in essere le azioni in continuità con le azioni dei precedenti esercizi, fatti salvi eventuali ulteriori aggiornamenti;

CONSIDERATO che è stato approvato lo schema di eco rendiconto naturalistico per le aree marine protette, secondo quanto previsto dalla citata Direttiva del 2013 e che è necessario implementare le attività per la realizzazione del progetto differenziando tra aree ASPIM e non ASPIM;

RITENUTO di dover continuare a garantire azioni di rilevanza nazionale;

CONSIDERATO che per la voce "Azioni di rilevanza nazionale" si è ritenuto di riservare una quota pari ad euro 50.357,00, su cui verranno compensati eventuali accantonamenti o disaccantonamenti sul capitolo 1551 p. g. 1;

VISTO il VI aggiornamento dell'elenco ufficiale delle aree naturali protette allegato al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27 aprile 2010, pubblicato in suppl. ord. n. 115 alla G.U. - serie generale - del 31 maggio 2010, n. 125;

VISTO il R.D.L. 3 dicembre 1922, n. 1584 - come modificato ed integrato dal R.D.L. 24 gennaio 1924, n.168 e dal D.P.R. 3 ottobre 1979 - concernente la costituzione del Parco nazionale del Gran Paradiso;

VISTA la legge 21 ottobre 1950, n. 991 recante " Ricostituzione dell'Ente autonomo del Parco nazionale d'Abruzzo " nonché il D.P.C.M. del 26 novembre 1993 recante " Adeguamento ai principi della legge-quadro



sulle aree protette 6 dicembre 1991, n. 394, della disciplina dell'Ente autonomo Parco nazionale d'Abruzzo ”;

VISTA la legge 24 aprile 1935, n. 740 istitutiva del Parco nazionale dello Stelvio, nonché il D.R.C.M. 26 novembre 1993 costitutivo del Consorzio dello stesso Parco in applicazione della Legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTI i D.P.R. relativi all'istituzione degli Enti Parco di seguito indicati:

- 12 luglio 1993 per il Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna;
- 12 luglio 1993 per il Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi;
- 6 agosto 1993 per il Parco nazionale dei Monti Sibillini;
- 15 novembre 1993 per il Parco nazionale del Pollino;
- 23 novembre 1993 per il Parco nazionale della Val Grande;
- 14 gennaio 1994 per il Parco nazionale dell'Aspromonte;
- 5 giugno 1995 per il Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- 5 giugno 1995 per il Parco nazionale della Majella;
- 5 giugno 1995 per il Parco nazionale del Vesuvio;
- 5 giugno 1995 per il Parco nazionale del Gargano;
- 5 giugno 1995 per il Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
- 17 maggio 1996 per il Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena;
- 22 luglio 1996 per il Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano;
- 6 ottobre 1999 per il Parco nazionale delle Cinque Terre;
- 21 maggio 2001 per il Parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano;
- 3 ottobre 2002 per il Parco nazionale dell'Asinara;
- 14 novembre 2002 per il Parco nazionale della Sila;
- 10 marzo 2004 per il Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 4 aprile 2005 per il Parco nazionale del Circeo;
- 8 dicembre 2007 per il Parco nazionale dell'Appennino Lucano-Val d'Agri-Lagonegrese;

VISTI i decreti relativi all'istituzione delle Aree Marine protette di seguito indicati:

- 7 maggio 2007 per “Isola di Bergggi” ;
- 20 settembre 2002 per “Capo Caccia - Isola Piana”;
- 3 agosto 1999 per “Capo Carbonara”;
- 24 luglio 2002 per “Capo Gallo-Isola delle Femmine”;
- 27 dicembre 1991 per “Capo Rizzuto”;
- 7 dicembre 1989 (e successive modifiche) per “Isole Ciclopi”;
- 27 dicembre 1991 (e successive modifiche) per “Isole Egadi”;



- 2 aprile 1987 per "Miramare";
- 21 ottobre 2002 per "Isole Pelagic";
- 15 settembre 2004 per "Plemmirio";
- 12 dicembre 1997 per "Porto Cesareo";
- 26 aprile 1999 per "Portofino";
- 12 dicembre 1997 (e successive modifiche) per "Punta Campanella";
- 27 dicembre 2007 per "Regno di Nettuno";
- 29 novembre 2000 per "Secche di Tor Paterno";
- 12 dicembre 1997 (e successive modifiche) per "Penisola del Sinis-Isola Mal di Ventre";
- 12 dicembre 1997 (e successive modifiche) per "Tavolara - Punta Coda Cavallo";
- 12 novembre 1989 "Isola di Ustica";
- 28 luglio 2009 per "Secche della Meloria";
- 28 luglio 2009 per "Torre del Cerrano";
- 13 agosto 2002 per "Isola di Asinara" - Ente gestore Parco nazionale dell'Asinara;
- 27 dicembre 1991 per "Cinque Terre" Ente gestore Parco nazionale delle Cinque Terre;
- 4 dicembre 1991 per "Torre Guaceto" Ente gestore Consorzio tra i Comuni di Brindisi, Carovigno e WWF Italia;
- 14 luglio 1989 per "Isole Tremiti" Ente gestore Parco nazionale del Gargano;
- 12 dicembre 1997 per "Isole di Ventotene e S.Stefano" Ente gestore Comune di Ventotene;
- 21 ottobre 2009 per "Costa degli Infreschi e della Masseta" Ente gestore Parco nazionale Cilento;
- 21 ottobre 2009 per "S. Maria di Castellabate" Ente gestore Parco nazionale Cilento;

VISTA la Convenzione di Washington sul commercio internazionale di flora e di fauna minacciate da estinzione (CITES), ratificata con legge 19 dicembre 1975 n. 874, che prevede una partecipazione finanziaria annua dello Stato italiano;

VISTA la Convenzione internazionale di Bonn sulle specie migratorie, ratificata con legge 25 gennaio 1983 n. 42, che prevede un contributo finanziario di adesione annuo da parte dello Stato italiano;

VISTA la legge 23 dicembre 2000 n. 388, art. 114, comma 14, che, *al fine di conservare e valorizzare, anche per finalità sociali e produttive, i siti e i beni dell'attività mineraria con rilevante valore storico, culturale e ambientale*, ha previsto l'istituzione del Parco tecnologico ed archeologico delle



colline metallifere grossetane e del Parco museo delle miniere dell'Amiata;

VISTI i decreti ministeriali del 28 febbraio 2002, pubblicati in G.U. n. 102 del 3 maggio 2002 e n. 107 del 9 maggio 2002, con cui il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, d'intesa con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e con la Regione Toscana, ha istituito rispettivamente il Parco museo delle miniere dell'Amiata ed il Parco tecnologico ed archeologico delle colline metallifere grossetane;

VISTA la legge 23 marzo 2001 n. 93, art. 15, comma 2 che, *al fine di conservare e valorizzare, anche per finalità sociali e produttive, i siti e i beni dell'attività mineraria con rilevante valore storico, culturale e ambientale*, ha previsto l'istituzione del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche;

VISTO il decreto ministeriale del 20 aprile 2005, pubblicato in G.U. n. 156 del 7 luglio 2005, con cui il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, d'intesa con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e con la Regione Marche, ha istituito il Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche;

VISTE le relazioni inoltrate alla Camera dei Deputati ed al Senato della Repubblica per i prescritti pareri di legge;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 13^a Commissione permanente - Territorio, Ambiente, Beni Ambientali - del Senato della Repubblica, in data 30 giugno 2015;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 8^a Commissione permanente - Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici - della Camera dei Deputati, in data 23 giugno 2015;

DECRETA

Lo stanziamento di competenza del capitolo 1551, piano gestionale 1, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'anno finanziario 2015 destinato ad Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni ed altri organismi, pari ad euro 4.275.357,00, è ripartito come segue:



ALLEGATO A per il riparto del cap. 1551 anno 2015

ENTE PARCO	Quote di riparto 2015 su fondi disponibili	Quote di riparto 2015 su fondi da variazione integrativa in assestato
1 Abruzzo	95.000,00	30.000,00
2 Alta Murgia	75.000,00	30.000,00
3 Val d'Agri	75.000,00	30.000,00
4 App.no Tosco Emiliano	75.000,00	30.000,00
5 Arcipelago Maddalena	75.000,00	30.000,00
6 Arcipelago Toscano	75.000,00	30.000,00
7 Asinara	75.000,00	30.000,00
8 Aspromonte	95.000,00	30.000,00
9 Cilento	115.000,00	30.000,00
10 Cinque Terre	75.000,00	30.000,00
11 Circeo	75.000,00	30.000,00
12 Dolomiti Bellunesi	75.000,00	30.000,00
13 Foreste Casentinesi	75.000,00	30.000,00
14 Gargano	115.000,00	30.000,00
15 Gran Paradiso	95.000,00	30.000,00
16 Gran Sasso	115.000,00	30.000,00
17 La Majella	115.000,00	30.000,00
18 Monti Sibillini	95.000,00	30.000,00
19 Pollino	115.000,00	30.000,00
20 Sila	95.000,00	30.000,00
21 Stelvio	115.000,00	30.000,00
22 Val Grande	75.000,00	30.000,00
23 Vesuvio	75.000,00	30.000,00
	2.065.000,00	690.000,00



ALLEGATO B per il riparto del cap. 1551 anno 2015

AMP	Quote di riparto 2015 su fondi disponibili	Quote di riparto 2015 su fondi da variazione integrativa in assestato
1 ASINARA		
2 CAPO CACCIA	25.000,00	15.000,00
3 CAPO CARBONARA	55.000,00	15.000,00
4 CAPO GALLO	55.000,00	15.000,00
5 CAPO RIZZUTO	25.000,00	15.000,00
6 CICLOPI	25.000,00	15.000,00
7 CINQUE TERRE	25.000,00	15.000,00
8 EGADI	25.000,00	15.000,00
9 MIRAMARE	25.000,00	15.000,00
10 PELAGIE	55.000,00	15.000,00
11 PLEMMIRIO	25.000,00	15.000,00
12 PORTO CESAREO	55.000,00	15.000,00
13 PORTOFINO	55.000,00	15.000,00
14 PUNTA CAMPANELLA	55.000,00	15.000,00
15 REGNO DI NETTUNO	55.000,00	15.000,00
16 SECHE DI TOR PATERNO	25.000,00	15.000,00
17 SINIS	25.000,00	15.000,00
18 TAVOLARA	55.000,00	15.000,00
19 TORRE GUACETO	55.000,00	15.000,00
20 TREMITI	55.000,00	15.000,00
21 USTICA	25.000,00	15.000,00
22 VENTOTENE	25.000,00	15.000,00
23 BERGEGGI	25.000,00	15.000,00
24 TORRE CERRANO	25.000,00	15.000,00
25 S.M.CASTELLABATE	25.000,00	15.000,00
26 COSTA INFRESCHI E MASSETA	25.000,00	15.000,00
27 SECHE DELLA MELORIA	25.000,00	15.000,00

975.000,00	405.000,00
-------------------	-------------------



Enti Parco Nazionali (la quota attribuita a ciascuno degli "Enti Parco è indicata nella prima colonna dell' Allegato A, parte integrante del presente decreto)	€ 2.065.000,00
Aree Marine Nazionali (la quota attribuita a ciascuna delle Aree Marine è indicata nell' Allegato B, parte integrante del presente decreto)	€ 975.000,00
Azioni di rilevanza nazionale	€ 50.357,00
Convenzione CITES	€ 255.000,00
Convenzione Bonn	€ 260.000,00
Parco delle Colline metallifere grossetane	€ 250.000,00
Parco delle Miniere dell'Amiata	€ 250.000,00
Parco delle Miniere dello zolfo delle Marche	€ 170.000,00
Totale	€ 4.275.357,00

I fondi che perverranno a seguito della richiesta di variazione compensativa in assestato pari ad euro 1.095.000,00 saranno ripartiti come segue:

Enti Parco Nazionali (la quota attribuita a ciascuno degli Enti Parco è indicata nella seconda colonna dell'Allegato A, parte integrante del presente decreto)	€ 690.000,00
Aree Marine Nazionali (la quota attribuita a ciascuno degli Enti Parco è indicata nella seconda colonna dell'Allegato B, parte integrante del presente decreto)	€ 405.000 00
Totale	€ 1.095.000,00

Il presente decreto viene trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione.

Roma,

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE



Tommaso

00,000.88
00,000.88
00,000.88
00,000.88
00,000.88
00,000.88
00,000.88
00,000.88
00,000.88
00,000.88
00,000.88

